

Codice A1816B

D.D. 2 aprile 2024, n. 733

OGGETTO: CNA1010 - Concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea per accesso in alveo del Fiume Tanaro per la realizzazione di un sondaggio geognostico, in Comune di Bastia Mondovì (CN) Richiedente: Soc. EREDI BERRA Francesco S.r.l. - Bastia Mondovì (CN).



ATTO DD 733/A1816B/2024

DEL 02/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: CNA1010 - Concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea per accesso in alveo del Fiume Tanaro per la realizzazione di un sondaggio geognostico, in Comune di Bastia Mondovì (CN)
Richiedente: Soc. EREDI BERRA Francesco S.r.l. - Bastia Mondovì (CN)

Premesso che:

- con nota prot. n. 8745/A1816B del 21/02/2024, il Sig. Stefano Berra, legale rappresentante della Soc. Eredi Berra Francesco S.r.l. con sede in Bastia Mondovì (CN), ha presentato la domanda di concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea di area appartenente al demanio idrico dell'alveo del fiume Tanaro, per la realizzazione di un sondaggio geognostico in corrispondenza della traversa di derivazione a servizio dell'impianto idroelettrico "Eredi Berra" in Comune di Bastia Mondovì;

- all'istanza è stata allegata la documentazione tecnica e fotografica a firma dell'Ing. Luca Macario iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Cuneo, in base ai quali sono individuate le aree interessate dall'accesso in alveo nonché descritte le opere previste soggette al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 consistenti nella formazione di una savanella temporanea per consentire l'esecuzione del sondaggio geognostico;

- gli interventi consistono nell'esecuzione di un sondaggio geognostico previa realizzazione di una coronella posta a protezione dell'area di indagine, avente sezione trapezoidale (base minore 4 m, altezza 1,20 m e sviluppo pari a 20m) da realizzarsi in materiale proveniente da cave esterne.

Considerato che:

- esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento, con nota prot. n. 10424/A1816B del 29/02/2024 è stato avviato il procedimento chiedendo contestualmente al

Comune di Bastia Mondovì la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale dell'Istanza ed all'A.I.P.O., l'Autorità Idraulica competente sul tratto di corso d'acqua ai sensi del R.D. 523/1904 di trasmettere il nulla osta idraulico di competenza;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Bastia Mondovì (pubblicazione n. 56/2024 dal 01/03/2024 al 16/03/2024) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 15826/A1816B del 27/03/2024;

- l'A.I.P.O. – Agenzia Interregionale del fiume Po, Autorità idraulica competente sul fiume Tanaro nel tratto in questione con nota pervenuta al Settore Tecnico di Cuneo in data 8/03/2024, ns. prot. 12311 (pratica AIPo n. Pidr/1987.2015A), ha espresso il nulla osta idraulico all'esecuzione degli interventi previsti subordinando l'esecuzione dei lavori all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

la coronella dovrà avere le seguenti caratteristiche:

1. essere realizzata unicamente in misto naturale di cava proveniente da cave esterne avente i prescritti requisiti di compatibilità ambientale previsti dalla normativa vigente, e avente granulometria tale che la stessa possa essere facilmente rimossa ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena, senza determinare ostacolo al deflusso delle acque e/o indurire la corrente sulle opposte sponde;
2. essere immediatamente rimossa a fine lavori e idoneamente smaltita in base alla normativa vigente, con ripristino dello stato dei luoghi;

- non è consentita alcuna asportazione di materiale litoide;

- per la realizzazione di rampe di discesa in alveo non potranno essere effettuati scavi sulle sponde ma semplici regolarizzazioni delle stesse, con apporto di eventuale materiale da cave esterne, qualora necessario, avente i prescritti requisiti di compatibilità ambientale previsti dalla normativa vigente, che dovrà essere immediatamente rimosso ad intervento ultimato con ripristino dello stato dei luoghi;

- il Richiedente dovrà trasmettere all'Ufficio Operativo di Alba dell'AIPo, a mezzo posta elettronica certificata, apposita documentazione fotografica dalla quale si possano desumere le lavorazioni eseguite che dovranno essere coerenti con quanto dichiarato nella nota PEC trasmessa in data 12/01/2024 (acquisita al prot. AIPo n. 1836 del 22/01/2024);

- durante l'esecuzione degli interventi dovranno assolutamente essere evitati danneggiamenti alle opere idrauliche esistenti, che possono essere provocati con i mezzi d'opera impiegati nelle lavorazioni in oggetto;

- non è consentito l'estirpamento o l'abbruciamento delle ceppaie degli alberi che sostengono la riva del corso d'acqua, non essendo possibile alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su di essa;

- tutte le pertinenze demaniali di cui al presente parere dovranno essere ripristinate al termine dello stesso; in particolare, è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo. In alcun caso si potrà danneggiare la stabilità della sponda o delle opere eventualmente presenti su di essa, che altrimenti dovranno essere ripristinate a spese del richiedente;

- rimane a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza della lavorazione, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i, svincolando l'Agenzia da qualunque responsabilità anche in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto, il richiedente prima dell'inizio delle operazioni e durante il loro svolgimento, dovrà informarsi e monitorare sugli appositi bollettini di allerta meteorologica e idraulica rilasciati quotidianamente dall'ARPA Piemonte eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici conseguenti agli eventi meteorici;

- a lavori ultimati saranno a totale carico del Richiedente tutti gli oneri di rimozione del cantiere e di ripristino delle pertinenze idrauliche eventualmente interessate dagli stessi, ivi compreso le rampe e le piste arginali utilizzate dai mezzi di lavoro;
 - è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
 - qualunque eventuale danno a persone e cose, che dovesse verificarsi durante l'esecuzione delle indagini, sarà a totale carico del Richiedente manlevando e tenendo indenne l'AIPo da qualsiasi responsabilità in merito;
 - in nessun caso il Richiedente potrà rivalersi sull'AIPo in conseguenza del rilascio del presente nulla osta, qualora intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, né potrà pretendere dall'Agenzia l'esecuzione di opere utili al mantenimento dello stato dell'alveo contestuale al rilascio del presente nulla osta;
 - per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;
 - l'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono all'Agenzia e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
- Il presente nulla osta non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Considerato che:

- a seguito dell'istruttoria, l'uso dell'area può ritenersi ammissibile per quanto concerne gli aspetti demaniali previsti dal Regolamento Regionale n. 10/R-2022;

Dato atto che:

- la concessione breve in oggetto, in quanto inerente ad occupazione temporanea di durata fino a 15 giorni, è esentata dal pagamento del canone così come previsto dalla "Tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" di cui all'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 (aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021);
- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016 e così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- e LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

DETERMINA

- di rilasciare alla Soc. Eredi Berra Francesco S.r.l. la concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea (15 gg) per accesso in alveo del Fiume Tanaro per la realizzazione di un sondaggio geognostico, in Comune di Bastia Mondovì (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni idrauliche dell'A.I.P.O. richiamate in premessa e facenti parte sostanziale del provvedimento e delle seguenti ulteriori condizioni:

- il soggetto autorizzato dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati alle opere appartenenti al demanio idrico;
- al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.
- il Concessionario dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante il ripristino dello stato dei luoghi;

- di accordare la concessione a titolo precario per un periodo massimo di **15 giorni** consecutivi a partire dalla data di inizio lavori che dovrà essere comunicata via PEC al Settore Tecnico Regionale – Cuneo e comunque non oltre mesi 4 dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza del provvedimento medesimo;

- di stabilire che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 (aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Funzionario estensore:

Luca Menardi

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori